Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIA E LOGICA GIURIDICA DIGITALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/20 (GIUR-17/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GIUR-17/A

(Filosofia del diritto)

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Prof. Edoardo Messineo

(Metodologia giuridica)

Prof. Alessandro Campo

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

La comunicazione avviene via mail preferibilmente attraverso @studenti.unimercatorum.it

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso affronta i temi generali di carattere filosofico come la evoluzione della logica e del linguaggio e del ragionamento giuridico nella sua storia e nello sviluppo informatico attuale, partendo dai principi fondamentali della filosofia del diritto e dell’informatica giuridica intesi nella evoluzione attuale e concreta della società digitale, con particolare riguardo alla definizione delle responsabilità di carattere giuridico.

Il progetto formativo è incentrato sullo sviluppo e la focalizzazione di abilità e competenze giuridiche generali specificamente orientate su moduli sui temi della storia del concetto di giustizia e di diritto, sulle problematiche generali e sui problemi generali di innovazione applicata al diritto, con particolare attenzione all’aspetto applicativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere i principali temi oggetto dell’insegnamento. In particolare, lo studente potrà apprendere tanto le principali questioni di carattere generale sull’uso responsabile degli strumenti digitali nell’ambito delle professioni giuridiche che le nozioni funzionali alla ricerca giuridica su database di contenuto giuridico in una visione moderna.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamenta per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi e per qualunque ambito delle scienze giuridiche. Al termine del corso– acquisendo gli strumenti e il metodo corretti – saprà interpretare ed applicare, anche rispetto a casi concreti, una analisi generale dei fondamentali temi e problemi giuridici sulle principali teorie filosofiche del diritto ed anche acquisire una conoscenza basica dell’informatica giuridica come scienza del ragionamento giuridico “applicato”alle tecnologie dell'informazione e più in generale dell’uso responsabile e informato di tecnologie digitali.

L’acquisizione di tali conoscenze sarà accertata, altresì, mediante verifiche intermedie.

Al termine del corso si terranno un colloquio orale e prove finali basate sugli argomenti del corso.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di analisi della argomentazione giuridica, del funzionamento dei sistemi giudiziari e dei problemi giuridici in rapporto alla società digitale. Lo studente, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà raccogliere e interpretare dati e materiali per analizzare i concetti e le categorie fondamentali di metodologia giuridica e il significato delle fonti normative e dei più rilevanti orientamenti in dottrina e giurisprudenza. Ciò gli consentirà di acquisire una capacità di valutare in autonomia tali dati, formulando il proprio giudizio critico sull'applicazione di essi a fattispecie concrete, individuando le opportune soluzioni riferite a casi pratici sottoposti alla sua attenzione nell'ambito delle professioni giuridiche.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi giuridici con particolare al ruolo delle professioni giuridiche. Al termine del corso lo studente sarà così in grado di padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, lo studente imparerà a mettere in pratica tali abilità comunicative in contesti indispensabili per il proprio percorso professionale nell'ambito delle professioni legali o della pubblica amministrazione.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito, oltre alle nozioni di fondo legate generali della logica e della argomentazione giuridica anche le nozioni giuridiche indispensabili nell'ambito professionale pubblico o privato e per partecipare criticamente ai processi decisionali nelle principali aree tematiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisiste durante il corso consentiranno così allo studente di comprendere e interpretare le conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica per intraprendere diversi percorsi di formazione professionale post lauream nell'ambito delle scienze e delle professioni giuridiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisiste durante il corso consentiranno anche allo studente di comprendere e interpretare le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali presenti in forma digitale applicando direttamente tali conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica di ricerca sistematica di fonti normative, giurisprudenza, dottrina giuridica, in ambito italiano ed europeo.

PROGRAMMA DIDATTICO

Le correnti del pensiero giuridico 1 Introduzione al corso 2 Metodologia e logica giuridica: perché di un approccio di filosofia della giurisprudenza? 3 Le origini del giusnaturalismo: tra Grecia e Roma 4 Il Giusnaturalismo fra esperienza cristiana e medioevo: i fondamenti del pensiero moderno 5 Il Giusnaturalismo moderno: una mappa dei problemi 6 Il Giusnaturalismo: aspetti critici e sviluppo nelle contemporaneità 7 Alle origini del giuspositivismo: dall'utilitarismo di Bentham al diritto come comando in Austin 8 Il positivismo e la teoria della codificazione 9 La crisi del positivismo giuridico: dalla giurisprudenza dei concetti alle teorie antiformaliste 10 Il giuspositivismo nel XX Secolo 11 Le teorie sociologiche del diritto 12 Il realismo giuridico scandinavo 13 Il realismo giuridico americano 14 L'istituzionalismo giuridico 15 La riflessione di Carl Schmitt 16 Il neo-costituzionalismo La riflessione giuridica: problemi e teorie 17 L'ermeneutica giuridica 18 Teorie dell'interpretazione giuridica 19 Le teorie sulla pena 20 Il garantismo 21 Il rapporto tra diritto e scienza 22 Potere costituito e potere costituente 23 Le fonti del diritto 24 Concetti, Definizioni e Qualificazione giuridic 25 Il diritto soggettivo: problemi e teorie 26 Dal Soggetto alla Persona: l'evoluzione del soggetto di diritto 27 Il Negozio giuridico: alle origini di una categoria complessa 28 Interpretazione della legge e degli atti giuridici 29 Interpretazione e argomentazione: L'uso degli argomenti e il problema del precedente 30 Il problema

dell’interpretazione della Costituzione Informatica giuridica ed esperienze applicative 31 L'evoluzione dell'informatica e del diritto nell'era digitale. Diritto e tecnologia 32 Elementi essenziali di logica giuridica, il linguaggio formale giuridico 33 Le fonti giuridiche online 34 Le leggi (matematiche) del pensiero di Boole 35 La logica "fuzzy" e le sue implicazioni tecnologiche e giuridiche 36 I fondamenti dell’informatica giuridica. “Misurare” il diritto e comprendere il diritto 37 Norbert Wiener e la “giuscibernetica”: il diritto come sistema complesso, il problema della ingiustizia semantica e il pensiero cibernetico 38 Diritto e giustizia, società e diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità 39 Il problema delle ontologie e delle tassonomie nel diritto 40 La ricerca del CNR in materia di informatica giuridica e sistemi giudiziari 41 Introduzione ai sistemi informatici normativi ipertestuali 42 I modelli di documento giuridico. Le marcature e la indicizzazione dei contenuti e dei modelli 43 Dall'ipertesto al collegamento semantico digitale 44 Calcolare la giustizia: introduzione al pensiero giuridico computazionale 45 L'applicazione pratica del pensiero giuridico computazionale: la giustizia predittiva e le sue prospettive

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione

aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla

somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

Videolezioni

Materiali predisposti per le lezioni

Testo di riferimento per la preparazione dell'esame :

G. Corasaniti, Informatica giuridica e progettazione innovativa digitale, Milano Wolters Kluwer 2024

Il materiale didattico integrativo è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità più affini.

I riferimenti normativi e materiale di approfondimento (collegamento alle banche dati, simulazioni di LLM giuridici , testi normativi) :

https://sites.google.com/site/informaticaediritto/Home

Simulazioni di scenari applicativi su :

https://sites.google.com/site/informaticaediritto/laboratorio-area-simulazioni-e-test

OBIETTIVI

Il corso di Metodologia e Logica Giuridica Digitale introduce strumenti e tecniche per analizzare, argomentare e decidere nel diritto contemporaneo, integrando logica formale e metodi computazionali.

Il corso ha due componenti tematiche essenziali. (1) Filosofia del diritto come teoria generale e metodologia giuridica: chiarisce concetti, fonti e criteri di validità, struttura le tecniche interpretative e argomentative, fornisce modelli di decisione e giustificazione, e ancora ancorà l'uso delle tecnologie a principi di responsabilità, proporzionalità ed etica pubblica. (2) Logica giuridica digitale come informatica giuridica avanzata: traduce metodi giuridici in modelli formali e procedure computazionali (ontologie, regole, workflow, audit trail), abilita compliance-by-design, spiegabilità e tracciabilità di sistemi digitali (PA, sanità, finanza, contratti e piattaforme), e supporta verifiche, controlli e valutazioni di rischio digitale.

L'integrazione dei due ambiti intende formare giuristi capaci di progettare, valutare e governare sistemi digitali nel pubblico e nel privato, applicando metodi giuridici rigorosi a soluzioni tecnologiche verificabili, trasparenti e conformi. Il corso sviluppa anche competenze di lettura strutturata delle fonti, modellazione dei concetti giuridici, verifica delle argomentazioni e uso consapevole di tecnologie digitali (banche dati, ontologie, LLM/IA) nel rispetto di etica e conformità. Attraverso casi e brevi laboratori, gli studenti apprendono a tradurre problemi giuridici in procedure verificabili, a valutare evidenze e rischi, e a comunicare soluzioni chiare e tracciabili per la pratica e le istituzioni.

DESCRIZIONE

Metodologia e Logica Giuridica Digitale

GIUR 17 A

(Corso di laurea in Scienze Giuridiche)

Il corso integra filosofia del diritto intesa come teoria generale e metodologia (concetti, fonti, validità, interpretazione, argomentazione, giustificazione delle decisioni) con logica giuridica digitale intesa come informatica giuridica avanzata (modellazione di regole, ontologie, workflow, audit trail, explainability). Obiettivo: formare giuristi capaci di progettare, valutare e governare soluzioni digitali nel settore pubblico e privato applicando metodi giuridici rigorosi a sistemi informativi, piattaforme e processi automatizzati in modo trasparente, tracciabile e conforme.

Risultati di apprendimento

Analizzare problemi giuridici e costruire argomentazioni verificabili.

Tradurre norme e principi in modelli formali (regole computabili, ontologie, checklist di compliance-by-design).

Valutare rischi, responsabilità e proporzionalità nei sistemi digitali e nell'uso dell'IA.

Utilizzare banche dati e strumenti digitali per ricerca, controllo e rendicontazione.

Metodi didattici e verifica Lezioni interattive, casi d'uso, brevi laboratori su banche dati giuridici /strumenti di modellazione; valutazione tramite prova scritta/orale e mini-progetti applicativi.

Prerequisiti consigliati Basi generali di diritto e alfabetizzazione digitale.